



# CONFCOOPERATIVE PROVINCIALE

*Cambio della guardia  
al vertice della unione  
di Forlì-Cesena*

## Coriaci è il nuovo direttore

*Ha 44 anni e va al posto  
dell'uscente Pierlorenzo Rossi*



Da sinistra Pierlorenzo Rossi, Stefano Lazzarini e Mirco Coriaci

**FORLÌ.** Faentino, ma impegnato da tempo in città, 44 anni, Mirco Coriaci dal primo ottobre è il nuovo direttore Confcooperative di Forlì-Cesena. Succede a Pierlorenzo Rossi eletto al regionale.

**Direttore storico.** Subentra allo "storico" Pierlorenzo Rossi, che ha lasciato l'incarico quindicennale dopo la nomina a nuovo direttore dell'unione per l'Emilia Romagna. Coriaci, già interno all'organizzazione, si ritrova alla guida di una compagine di 247 imprese cooperative, oltre 14mila addetti e un valore di produzione superiore ai 3,7 milioni di euro. «Lavorerò nel segno della continuità, mantenendo il patrimonio raggiunto e, se possibile, aumentando la partecipa-



zione dei soci» ha detto ieri durante la triplice stretta di mano nella sede di via Battuti Rossi che ha voluto inaugurare il mandato: da un lato il direttore "con la valigia", Pierlorenzo Rossi; dall'altro il presidente di Confcooperative provinciale - incarico che ricopre da un anno - Stefano Lazzarini e al centro il nuovo "caposquadra".

**Filo diretto.** «Sono onorato di un tale ruolo che ha in sé oneri e onori. L'organizzazione continuerà a essere un impor-

te filtro, anche critico, che possa offrire basi solide alle idee che poi, se partono, siano capaci di andare lontano. Ricordo che la cooperativa è un'impresa a tutto tondo

che non ha nulla da invidiare alle società di capitali ma, anzi, ha in più una componente umana di altissimo spessore». La materia è ben digerita dal neo dirigente: Coriaci ha

lavorato per anni ad "Agrintesa" prima di passare, nel 2008, al comparto agroalimentare per le Confcooperative della zona di Forlì Cesena e Ravenna. Tra i vari ambiti che ritie-

ne possano dare soddisfazioni c'è il sociale. «Il pubblico negli ultimi anni è molto carente e deficitario -afferma - e si aprono spazi per la cooperazione. Ci sono state esperienze positive di imprese capaci di mantenere una forma di assistenza di base, penso al trasporto di degenti della "Elcas" di Vecchiazano». L'unione negli anni ha ampliato servizi e base, fino a superare i 36mila soci, come ricorda il dirigente uscente. «Confcooperative è cresciuta proprio seguendo quelli che erano i bisogni del territorio». «Non sarà un caso - aggiunge il presidente Lazzarini - se le nostre zone hanno espresso la portavoce nazionale dei giovani operatori, Pamela Dellachiesa e il nostro forlivese Rossi vada alla carica regionale».

**Elisa Gianardi**



Il nuovo direttore Mirco Coriaci